

Servizio | Finanza e inclusione

B

Microcredito, ecco l'impatto per chi è escluso dai canali bancari

di Niccolò Gramigni

23 giugno 2025



A Q

[K English Version](#) □

Il microcredito va sempre più di moda. E l'inclusione finanziaria può essere una soluzione per momenti complessi e per le tante persone considerate fragili e vulnerabili dal punto di vista economico. Ci sono importanti realtà in Italia che si muovono in tale settore.

“ ... ”

Il panorama di Cassa del Microcredito

Cassa del Microcredito è un progetto che ha iniziato a operare ufficialmente dalla fine del 2022 e ha l'obiettivo di sostenere piccoli imprenditori, giovani professionisti e lavoratori autonomi esclusi dal credito bancario perché in mancanza di garanzie reali o per insufficiente storico creditizio. Il progetto è nato da un'iniziativa di **Confesercenti nazionale**: la sede centrale è a Roma ma in Italia ci sono oltre 150 uffici territoriali. Il direttore generale della società Mario Marotta ha spiegato che sono stati erogati «25 milioni di euro dalla fine del 2022 ad oggi. Abbiamo realizzato oltre 1.000 progetti sul territorio e abbiamo attivato posti di lavoro per 1.500 soggetti».

In riferimento al futuro «il microcredito è necessario. Quando si inizia una nuova impresa non si hanno garanzie da dare alle banche. Noi serviamo a questo: facciamo attività di tutoraggio, assistenza tecnica». Nel dettaglio, il 68% dei progetti è nel Centro-Sud dell'Italia perché è qui che la stretta creditizia è maggiore: il 45% dei progetti è rivolto a imprese femminili. «Il microcredito – ha concluso Marotta - è direttamente proporzionale alla stretta creditizia. È una disciplina importante a livello finanziario, è chiaro però che bisognerebbe sostenerlo di più».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [microcredito](#) [Italia](#) [PerMicro](#) [Confesercenti](#) [Milano](#)

P.I. 00777910159© Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole **24 ORE**